



Salvato dalla paralisi dopo lungo intervento

■ Due settimane fa era caduto rovinosamente dalla moto in seguito ad un malore. Un incidente avvenuto nella zona della stazione Mongrifiene che gli ha causato un grave trauma nella zona della terza vertebra cervicale. Roberto Fiumicelli, 57 anni, è stato operato ieri mattina dall'equipe della Traumatologia del San Paolo allargata alla presenza del primario di Otorino Antonio Fibbi. Stefano Bosio (foto), Gianluigi Siccardi e Giorgio Fenati hanno sottoposto il paziente a un intervento durato oltre sei ore reso necessario per evitare la completa paralisi. Per due settimane Fiumicelli è rimasto ricoverato al San Paolo in trazione con l'impiego di fili transcranici per evitare lo schiacciamento delle vertebre danneggiate nell'impatto. [p. p.]



Metrobus verso il naufragio

■ L'ips ha espresso un giudizio fortemente critico sul progetto del Metrobus dell'Acts. Per realizzare il nuovo mezzo elettrico fra Savona e Vado, infatti, Comune e Provincia sarebbero costretti a ricapitalizzare l'azienda dei bus con cifre variabili da un minimo di 8 a un massimo di 20 milioni di euro. Come se non bastasse, nella migliore ipotesi, il nuovo mezzo sarebbe in grado al massimo di aumentare di un 25% gli attuali utenti della linea 6 dei bus. Insomma, a fronte di un investimento molto forte, la resa sarebbe davvero modesta. Mercoledì in Provincia si svolgerà la riunione decisiva in cui il presidente Bertolotto e il sindaco dovranno esprimere il verdetto definitivo sul Metrobus. [e. b.]

URBANISTICA LA SOPRAELEVAZIONE SARA' ARRETRATA RISPETTO ALL'EDIFICIO STORICO, LE GALLERIE AL PIANO TERRA SARANNO MENO AMPIE. AMMESSI I PARCHEGGI SOTTERRANEI



Nell'ultima versione dei disegni è possibile apprezzare sul fronte di corso Italia (a sinistra) l'abbassamento della copertura in vetro sulla facciata. A destra una sezione dell'edificio con le funzioni distinte (dal basso in alto) in negozi, uffici e residenziale. In basso la facciata su piazza Giulio, con i nuovi volumi arretrati sulla facciata



Sovrintendenza, passa il progetto di Bofill per il vecchio S. Paolo

Ecco i nuovi disegni con le modifiche chieste per tutelare il disegno storico della facciata



Ermanno Branca
 SAVONA

Il progetto del vecchio San Paolo ha superato l'esame della Sovrintendenza. La ristrutturazione ideata da Ricardo Bofill, dopo una serie di aggiustamenti su materiali, altezze, aperture e gallerie, ha ottenuto il via libera. I tempi per il rilascio del permesso di costruire, tuttavia, non saranno brevissimi, dal momento che la cordata di imprenditori che si è aggiudicata il vecchio ospedale dovrà far approvare dal Comune uno Strumento urbanistico attuativo (Sua).

Un passo fondamentale era stato compiuto lo

scorso febbraio, quando gli imprenditori che da un anno si davano battaglia a colpi di ricorsi al Tar avevano trovato l'accordo ponendo fine alla controversia. Unico-Domoi-Demont potrebbero dare il via al restauro entro 6-8 mesi.

Oggi pubblichiamo in anteprima i disegni del progetto che, come si può notare, appare meno vistoso rispetto a quello con cui era stata vinta la gara d'appalto. In particolare, il tamponamento in vetro sul fronte di corso Italia, arriverà solo all'altezza del primo piano. La novità più importante riguarda tuttavia la realizzazione della sopraelevazione che non sarà allineata con la facciata storica, ma arretrata in modo da creare

Una galleria di negozi al piano terra attraverserà l'immobile ristrutturato. Al primo e secondo piano uffici pubblici e privati. Al terzo e quarto alloggi con attico e giardino

uno stacco netto e un minor impatto, anche grazie agli attici con giardino e alle vaste coperture in vetro. Modifiche importanti anche per il crocevia di gallerie che attraverseranno il piano terra del vecchio ospedale, mettendo in comunicazione piazza Giulio II con corso Mazzini e corso Italia con via Giaccherio. La Sovrintendenza non ha consentito la creazione di un unico grande corridoio centrale, chiedendo invece ai progettisti di realizzare una serie di spazi comunicanti ma di varie dimensioni, in modo da conservare le altezze originali del vecchio ospedale. Una concessione importante per quanto riguarda i parcheggi interrati, che potranno

essere realizzati nei quattro cortili interni nell'ospedale, colmando una pesante lacuna del progetto originario.

La vicenda del San Paolo si trascinava dal 1990, quando il vecchio ospedale venne abbandonato definitivamente. Da allora l'immobile è rimasto vuoto, inutilizzato e sempre più fatiscente. Il sindaco Ruggeri nel primo mandato era tuttavia riuscito a concludere una complicata transazione con il manager dell'Asl Ubaldo Fracassi che prevedeva la vendita del diritto di proprietà sull'immobile. Asl e Comune otterranno 2 mila metri quadrati di uffici ristrutturati ciascuno. I piani alti serviranno al residenziale.

NUOVA CERAMICA ilsa

Nel nuovo punto vendita di CAIRO MONTENOTTE

SCONTO 50% SU TUTTA LA MERCE IN PRONTA CONSEGNA



PIASTRELLE A PREZZO DI FABBRICA

Vi propone varie soluzioni per l'arredo bagno:

- SANITARI
- VASCHE/BOX IDRO.
- MOBILI BAGNO
- ACCESSORISTICA
- delle migliori marche



Via Brigade Partigiane, 19 - Tel. e Fax 019 50.53.75